



Dott. Andrea Pinna Vistoso
NOTAIO
Piazza Civica, 11 – 07041 ALGHERO
Telefono: 079 9732028
email: andreapv@tiscali.it

Repertorio n. 28768

Raccolta n. 17567

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

----- DELL'ASSOCIAZIONE -----

----- "AQUILE IN SICUREZZA ONLUS" -----

----- (esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi -----

dell'articolo 82, comma 3 e comma 5, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e

----- successive modificazione ed integrazioni) -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di aprile -----

----- (29 aprile 2022), -----

in Thiesi, nei locali posti in via Manzoni n. 10 alle ore 18.00 (ore diciotto e
minuti zero). -----

Innanzi a me, dott. ANDREA PINNA VISTOSO, Notaio in Alghero, iscritto
nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio
Pausania, -----

----- E' PRESENTE IL SIGNOR: -----

- CANU ANTONIO, nato a Thiesi il 12 giugno 1958, domiciliato per la
carica presso la sede dell'Ente, il quale dichiara di intervenire al presente atto
nella sua esclusiva qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale
Rappresentante della **Associazione "AQUILE IN SICUREZZA ONLUS"**,
con sede in Alghero, viale Europa n. 61, codice fiscale 92101860903, iscritta
al n. 174 del Registro Generale del Volontariato della Regione Autonoma
della Sardegna, con decorrenza dal 26 maggio 2011, al compimento del
presente atto autorizzato in virtù dei poteri al medesimo conferiti dal vigente
Statuto dell'Associazione. -----

Registrato a Sassari

l'11 maggio 2022

al n° 4404 Mod. 1T

esatti Euro 0,00

	Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio	
	sono certo, nella sua predetta qualità, mi dichiara che in questo giorno, in	
	questo luogo ed a questa ora è riunita in seconda convocazione l'Assemblea	
	straordinaria dei Soci della suddetta Associazione per discutere e deliberare	
	sul seguente -----	
	----- ORDINE DEL GIORNO: -----	
	1 - Adozione di un nuovo Statuto sociale conforme alle norme di	
	funzionamento degli Enti del Terzo Settore; -----	
	2 - Modifica della denominazione sociale da "AQUILE IN SICUREZZA	
	ONLUS" a "AQUILE IN SICUREZZA APS"; -----	
	3 - Trasferimento della sede legale dell'Associazione dall'attuale indirizzo di	
	viale Europa n. 61 nel Comune di Alghero al nuovo indirizzo di via Manzoni	
	n. 10 nel Comune di Thiesi; -----	
	4 - Modifica dello scopo sociale con inserimento di nuove attività; -----	
	5 - Deliberazioni inerenti e conseguenti. -----	
	Il comparente mi richiede, pertanto, di assistere ai lavori della presente	
	Assemblea e di redigerne il relativo verbale, ed aderendo alla richiesta io	
	Notaio attesto quanto segue. -----	
	Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 19 (diciannove)	
	dello Statuto, il comparente, il quale, -----	
	----- CONSTATATO: -----	
	1) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso comunicato a	
	tutti i soci nei termini e con le modalità di cui all'articolo 19 (diciannove) del	
	vigente Statuto sociale, come il comparente espressamente dichiara e	
	garantisce; -----	

2) che in prima adunanza l'Assemblea, fissata per questo stesso giorno e luogo alle ore 14.00 (ore quattordici e minuti zero), è andata deserta non essendosi presentato alcun socio; -----

3) che in seconda adunanza sono presenti di persona o per delega scritta validamente rilasciata a norma di legge e del vigente Statuto sociale e che verrà conservata tra gli atti dell'Associazione, n. 65 (sessantacinque) soci su n. 70 (settanta) regolarmente iscritti nel libro soci, ed il cui elenco si allega al presente atto sotto la lettera "A" sottoscritto dal comparente e da me Notaio; -

4) che sussiste, pertanto, il *quorum* minimo costitutivo dei 3/4 (tre quarti) dei soci previsto dall'articolo 18 (diciotto) del vigente Statuto dell'Associazione per gli argomenti posti all'ordine del giorno; -----

5) che per l'Organo Amministrativo, oltre alla sua persona in qualità di Presidente, sono presenti i signori: -----

- Bussu Giuseppina, nata a Sassari il 9 febbraio 1980, residente a Thiesi in via Demetrio Sole n. 6, Vice Presidente; -----

- Puggioni Matteo, nato a Thiesi il 22 aprile 1961, residente a Thiesi in via Don Minzoni n. 1/A, Segretario; -----

- Rassu Graziella, nata a Borutta il 25 aprile 1958, residente a Borutta in via Enrico Toti n. 2, Tesoriere; -----

- Ledda Elisabeth Jean, nata in Canada il 4 settembre 1957, residente a Siligo in via Maria Ena n. 2, Consigliere; -----

- Pisano Giulia, nata a Sassari il 13 luglio 1986, residente a Borutta in via Padre Lanzani n. 16, Consigliere; -----

6) che dell'identità personale e legittimazione degli intervenuti il comparente dichiara di essere certo; -----

----- DICHIARA -----

validamente costituita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria della predetta Associazione ai sensi dell'articolo 18 (diciotto) del vigente Statuto e passa a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. -----

In apertura di seduta il Presidente espone ai presenti gli scopi ideali nel campo della promozione sociale a favore delle persone diversamente abili che l'Associazione persegue nello svolgimento della propria attività. -----

Proseguendo nell'esposizione, il Presidente spiega che al fine di un più efficace conseguimento dei predetti scopi, si rende necessaria la modifica dello Statuto dell'Associazione al fine di adeguarlo alla vigente normativa per gli Enti del cosiddetto "Terzo Settore", regolati, oltre che dalle disposizioni del codice civile, dalle norme del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. Codice del Terzo Settore). -----

Il Presidente spiega, altresì, che la collocazione dell'Associazione tra gli Enti del Terzo Settore comporterà l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'iscrizione nella Sezione riservata alle Associazioni di Promozione Sociale. -----

Propone, pertanto, all'Assemblea di deliberare l'adozione di un nuovo Statuto sociale adeguato all'attività di Associazione qualificata come Ente del Terzo Settore ed, in particolare, di Associazione di Promozione Sociale. -----

Passando al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone ai presenti che la modifica della natura dell'Associazione rende indispensabile

anche la modifica della denominazione sociale da "AQUILE IN SICUREZZA ONLUS" a "AQUILE IN SICUREZZA APS". -----

Propone, pertanto, all'Assemblea di deliberare la predetta modifica della denominazione sociale. -----

Passando al terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone ai presenti le ragioni che rendono opportuno il trasferimento della sede sociale dall'attuale indirizzo di viale Europa n. 66 nel Comune di Alghero al nuovo indirizzo di via Alessandro Manzoni n. 10 nel Comune di Thiesi. -----

Passando al quarto punto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone ai presenti che, al fine di adeguare lo scopo sociale dell'Associazione alle attività effettivamente svolte, si rende opportuno ampliare lo stesso introducendo nello stesso nuove attività delle quali dà lettura. -----

Propone, pertanto, all'Assemblea di deliberare la predetta modifica dello scopo sociale. -----

Propone, infine, all'Assemblea di essere esonerato dal dare integrare lettura del nuovo testo dello Statuto, essendo il medesimo già a conoscenza dell'Assemblea per essere messo a disposizione degli Associati in formato elettronico nei 15 (quindici) giorni precedenti la presente Assemblea. -----

Nessuno degli intervenuti chiede la parola e pertanto -----

----- L'ASSEMBLEA -----

udita l'esposizione del Presidente, per alzata di mano -----

----- ALL'UNANIMITA' DELIBERA: -----

1) di adottare un nuovo Statuto adeguato alle disposizione del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. Codice del Terzo Settore); -----

	2) di modificare la denominazione dell'Associazione da "AQUILE IN SICUREZZA ONLUS" a "AQUILE IN SICUREZZA APS"; -----	
	3) di trasferire la sede legale dell'Associazione dall'attuale indirizzo di viale Europa n. 66 nel Comune di Alghero al nuovo indirizzo di via Alessandro Manzoni n. 10 nel Comune di Thiesi; -----	
	4) di formulare, pertanto, come segue l'articolo 1 (uno) dello Statuto sociale <i>infra</i> allegato: -----	
	<<Art. 1 – Denominazione, sede e durata. -----	
	1) E' costituita ai sensi dell'articolo 36 del codice civile e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni l'Associazione di Promozione Sociale “AQUILE IN SICUREZZA APS”. -----	
	2) L'Associazione assume in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione “Associazione di Promozione Sociale” e l'acronimo “APS”. -----	
	3) L'Associazione ha sede legale nel Comune di Thiesi in via Alessandro Manzoni n. 10. -----	
	4) L'Associazione “Aquila in Sicurezza APS” promuove l'integrazione, l'inclusione, la solidarietà e la sicurezza sociale, culturale, ricreativa e sportivo-dilettantistica di soggetti disabili e svantaggiati in genere. -----	
	5) La durata dell'Associazione è illimitata, fatto salvo il diritto di recesso riconosciuto agli associati.>>; -----	
	5) di modificare lo scopo sociale dell'Associazione introducendo nel medesimo delle nuove attività e conseguentemente di formulare come segue gli articolo 2 (due), 3 (tre), 4 (quattro) e 6 (sei) dello Statuto sociale <i>infra</i>	

allegato: -----

<<Art. 2 - Finalità -----

1) L'Associazione è apartitica e aconfessionale, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore di associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati e del principio di democraticità.

2) Le finalità principale dell'Associazione è l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà e di sicurezza sociale. -----

3) L'obiettivo primario dell'Associazione è quello della tutela della salute mentale, della disabilità in genere e dello svantaggio sociale dei soggetti coinvolti ai quali si rivolge per il raggiungimento di obiettivi che ne garantiscano un elevata qualità di vita nella società. -----

4) L'Associazione promuove in particolare l'integrazione, l'inclusione, la solidarietà e la sicurezza sociale, nonché lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportivo-dilettantistiche a favore di soggetti disabili e svantaggiati in genere. -----

5) L'Associazione intende svolgere la propria attività all'interno del territorio della Regione Autonoma della Sardegna.>>: -----

<<Art. 3 - Le Attività -----

1) Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati può organizzare, in favore di soci e di terzi, attività quali: -----

a) interventi e prestazioni socio-sanitarie; -----

b) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; -----

	d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di	
	interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse	
	generale di cui al presente articolo; -----	
	e) organizzazione e gestione di attività ludico turistiche di interesse sociale,	
	culturale o religioso con particolare riferimento alle persone con disabilità o	
	svantaggiate; -----	
	f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; -----	
	g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della	
	nonviolenza e della difesa non armata; -----	
	h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici. -----	
	2) Le attività di cui ai precedenti commi saranno realizzate mediante le	
	seguenti azioni: -----	
	a) organizzazione di attività sportive agonistiche e non agonistiche di sport	
	integrato comprese le attività di allenamento, formazione e partecipazione a	
	tornei; -----	
	b) organizzazione di attività di dance therapy e danza sportiva, compresa la	
	preparazione e partecipazione a manifestazioni e gare paralimpiche -----	
	c) organizzazione di attività culturali quali: teatro, canto, pittura, viaggi di	
	istruzione, etc.; -----	
	d) organizzazione di Conferenze, Dibattiti, Tavole rotonde, Convegni, etc.. --	
	3) L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Decreto Legislativo	
	n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d.	
	Codice del Terzo settore), anche attività di raccolta fondi attraverso la	
	richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al	

fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni ed il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.>>;

<<Art. 4 – Solidarietà -----

1) L'Associazione rivolge le proprie attività a persone con disabilità o svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, siano esse soci o persone del territorio che si trovano in queste condizioni. -----

2) L'Associazione, per lo svolgimento delle attività sportive di integrazione e riabilitazione psicosociale, potrà essere affiliata ad un ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI.>>; -----

<<Art. 6 - Ruolo dell'Associazione -----

1) L'Associazione nasce dall'esigenza di creare in Sardegna iniziative specifiche intorno al disagio della salute mentale e dell'handicap in generale, per promuovere la salute psicofisica delle persone svantaggiate, per il miglioramento della qualità della loro vita e dei loro familiari in qualità di addetti alla loro sicurezza nella società, collaborando in modo efficiente e dinamico per sostenere i problemi di natura quotidiana ma anche favorendo il percorso di crescita personale dell'individuo in questione. -----

2) L'Associazione persegue obiettivi specifici e lavora su tematiche relative alla ricerca, studio e analisi di soluzioni innovative che tendano alla promozione della salute mentale e dell'handicap in generale nei vari contesti

	di vita quotidiana. -----	
	3) Pertanto l'Associazione si propone di: -----	
	a) sviluppare, promuovere, attivare, gestire iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreazionale, volte alla solidarietà sociale e rivolte ad una reale e sicura tutela della salute mentale, fisica e psicosociale dell'individuo; -----	
	b) promuovere attività finalizzate a contrastare fenomeni e processi di esclusione ed emarginazione sociale nei confronti delle persone con forti disagi fisici e psichici e nei confronti di persone o gruppi sociali svantaggiati;	
	c) promuovere iniziative, anche relative a studi, ricerche e analisi con un forte impatto progettuale innovativo rivolto agli individui ed ai familiari e di concerto e collaborazione con le strutture pubbliche e private; -----	
	d) promuovere, con specifiche iniziative, azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini al fine di contrastare lo stigma e i pregiudizi sul disagio mentale e, nel contempo, favorire il percorso di inclusione sociale e la crescita personale dell'individuo; -----	
	e) progettare e promuovere iniziative specifiche a livello locale e regionale con altre associazioni, istituzioni sociali e sanitarie al fine del miglioramento dell'offerta dei servizi socio-sanitari rivolti alle persone svantaggiate e alle loro famiglie. -----	
	3) Per il raggiungimento degli scopi anzidetti, l'Associazione persegue finalità di assistenza sociosanitaria rivolta alle persone menzionate nel presente articolo, anche attraverso attività sportive e culturali di integrazione sociale e la partecipazione alla gestione di attività connesse alla promozione di gare, campionati, manifestazioni e incontri di natura sportiva, ricreativa e culturale. -----	

4) L'Associazione potrà, inoltre: -----

- gestire e promuovere attraverso i corsi di istruzione tecnico/professionale, e di qualificazione e perfezionamento, il coordinamento delle attività sportive, ricreative e culturali con enti locali regionali, statali, pubblici e privati; -----

- attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con enti pubblici sia per gestire impianti sportivi e annesse aree di verde pubblico o attrezzato, sia per gestire locali pubblici o privati necessari allo svolgimento delle attività, sia per collaborare allo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive e culturali. -----

5) L'Associazione persegue le proprie finalità anche attraverso la promozione di convegni, mostre e conferenze, la pubblicazione di libri e riviste, l'organizzazione di spettacoli cinematografici e teatrali, seminari, manifestazioni e viaggi, corsi specifici di formazione, strutture residenziali e semiresidenziali, centri di aggregazione sociale e incontri diurni collaborando con le varie istituzioni (politiche, sociali, culturali, sindacali e di spettacolo) ai fini del perseguimento degli obiettivi, ben illustrati in questo articolo, e per le finalità stesse dell'Associazione. -----

6) L'Associazione potrà promuovere la costituzione di cooperative (o collaborare con cooperative già esistenti nel territorio) per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e con problemi psichici; attivare laboratori, che possano affiancare le strutture pubbliche nel dare input certi e sicuri alle famiglie e ai soggetti disagiati per il conseguimento dei fini dell'associazione stessa. -----

7) In virtù degli obiettivi esposti in questo articolo all'Associazione possono aderire utenti, familiari, operatori di servizi socio sanitari, cittadini e altre

	Associazioni che vogliano perseguire i fini e gli obiettivi dell'Associazione	
	stessa. -----	
	8) L'Associazione rimarca il suo obiettivo principale che è quello della tutela	
	della salute mentale e la tutela di soggetti con altri svantaggi ugualmente	
	importanti e/o invalidanti, attraverso interventi di prevenzione, cura e	
	riabilitazione ai fini del miglioramento della qualità di vita dei soggetti	
	coinvolti e del superamento definitivo dell'emarginazione sociale. -----	
	9) L'Associazione potrà svolgere qualsiasi attività idonea al conseguimento	
	delle finalità istituzionali. -----	
	10) L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra	
	indicate ad eccezione di quelle ad esse connesse. -----	
	11) Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite,	
	proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento	
	dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale. -----	
	12) Ai fini di cui sopra è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili,	
	avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a fondatori,	
	associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli	
	organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di	
	scioglimento individuale del rapporto associativo.>>. -----	
	Si dà atto che il comparente mi consegna una copia dello Statuto secondo la	
	nuova stesura, composto da n. 33 (trentatré) articoli e contenuto in n. 11	
	(undici) pagine di n. 3 (tre) fogli, che si allega al presente atto sotto la lettera	
	"B" sottoscritto dal comparente e da me Notaio. -----	
	L'Assemblea, infine, per alzata di mano -----	

----- ALL'UNIMITA' DELIBERA -----

6) di esonerare espressamente il Presidente dal dare integrare lettura del nuovo testo dello Statuto; -----

7) di dare mandato al Presidente per apportare al presente verbale tutte le modifiche, variazioni o aggiunte necessarie ai fini della iscrizione delle presenti delibere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e nei competenti Registri della Regione Autonoma dell Sardegna. -----

A questo punto, non essendovi all'ordine del giorno altro argomento da trattare, l'Assemblea in sede straordinaria viene tolta alle ore 18.40 (ore diciotto e minuti quaranta). -----

Le spese del presente atto, collegate e dipendenti sono a carico dell'Associazione. -----

Il comparente richiede per il presente atto l'esenzione dall'imposta di registro, trattandosi di adeguamento dello Statuto a modifiche ed integrazioni normative, e dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 3 e comma 5, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni. -----

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerli per averne avuto preventiva visione e piena conoscenza. -----

Il comparente dichiara di consentire il trattamento dei propri dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e che gli stessi vengano inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto ed alle dipendenti formalità.

E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al

comparente che lo ha approvato e confermato. -----

In parte scritto da me Notaio ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di tredici pagine e queste righe della quattordicesima di quattro fogli, e viene sottoscritto, anche a margine dei fogli intermedi ed unitamente agli allegati, dal comparente e da me Notaio alle ore 18.40 (ore diciotto e minuti quaranta). -----

F.to Antonio Canu -----

F.to Andrea Pinna Vistoso Notaio -----

Allegato "A"
all'atto repertorio n. 28768
raccolta n. 17567

Aassociazione aquile in sicurezza APS
ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI 29 APRILE 2022

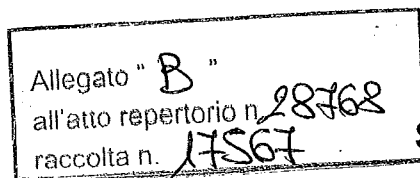
PRESENTI		DELEGHE	
Cognome enome	Firma	Cognome enome	Firma
1 Canu Antonio	<i>Antonio Canu</i>		
2 Bussu Giuseppina	<i>Giuseppina Bussu</i>		
3 Puggioni Matteo	<i>Matteo Puggioni</i>		
4 Rassu Graziella	<i>Graziella Rassa</i>		
5 Pisano Giulia	<i>Giulia Pisano</i>		
6 Ledda Elisabeth	<i>Elisabeth Ledda</i>		
1 Solinas Alessandra	<i>Alessandra Solinas</i>		
2 Puggioni Domenico	<i>Domenico Puggioni</i>		
3 Uras Pierina	<i>Pierina Uras</i>	1 Puggioni Mario	<i>Mario Puggioni</i>
4 Vidili Giovanni	<i>Giovanni Vidili</i>		
5 Fadda Graziella	<i>Graziella Fadda</i>	2 Deriu Daniela	<i>Daniela Deriu</i>
6 Cosu Maria Vittoria	<i>Maria Vittoria Cosu</i>	3 Cosu M. Beatrice	<i>Beatrice Cosu</i>
7 Fantoni Clelia	<i>Clelia Fantoni</i>		
8 Murru Maria Angela	<i>Maria Angela Murru</i>	4 Littera Giulio	<i>Giulio Littera</i>
9 Murru Antonio Luigi	<i>Antonio Luigi Murru</i>		
10 Pilichi Giuseppa	<i>Giuseppa Pilichi</i>	5 Trenta Vanna	<i>Vanna Trenta</i>
11 Spissu Giuliana	<i>Giuliana Spissu</i>		
12 Fenu Maurizio	<i>Maurizio Fenu</i>		
13 Cabras Giuseppe	<i>Giuseppe Cabras</i>	6 Ruiu Stefano	<i>Stefano Ruiu</i>
14 Puggioni Pierpaolo	<i>Pierpaolo Puggioni</i>	7 Ornella Sechi	<i>Ornella Sechi</i>
15 Sechi Michelina	<i>Michelina Sechi</i>		
16 Columbu Manuela	<i>Manuela Columbu</i>		
17 Concas Eligio	<i>Eligio Concas</i>	8 Amici Dalinda	<i>Dalinda Amici</i>
18 Castagna Giacomina	<i>Giacomina Castagna</i>		
19 Castagna Salvatore	<i>Salvatore Castagna</i>		
20 Puggioni Dennis	<i>Dennis Puggioni</i>		
21 Porqueddu Maurizio	<i>Maurizio Porqueddu</i>		

Antonio Canu

22	Santoru Maria Francesca	4	Francesca Santoru	9	Chesseddu Giovanna	4	Francesca Santoru
23	Morittu Giovanna Maria	5	Giulia Santoru	10	Deriu Giovanna	5	Giulia Santoru
24	Deriu Emanuela	6	Emmanuel Deriu	11	Sai Giuseppina	6	Emmanuel Deriu
25	Giordani Nella	7	Maria Elena	12	Chessa Battistina	7	Maria Elena
26	Rassu Anna	8	Anna Rassu	13	Loriga Cinzia	8	Anna Rassu
27	Canu Chiara	9	Canu Chiara	14	Secchi Romana	9	Canu Chiara
28	Canu Mario	10	Canu Chiara				
29	Contini Paola	11	Paola Contini	15	Contini Lucia	11	Paola Contini
30	Foddai Lucia	12	Maria Lucia Foddai	16	Sanna Giovanna	12	Maria Lucia Foddai
31	Rassu Efisia	13	Rassu Efisia				
32	Sabattino M. Francesca	14	Sabattino Maria Francesca	17	Ledda Maria	13	Sabattino Maria Francesca
33	Casula Salvatore	15	Salvatore Casula	18	Carta Gavinella	14	Salvatore Casula
34	Puggioni Ilaria	16	Ilaria Puggioni		delega nonna	15	Ilaria Puggioni
35	Fadda Salvatorica	17	Fadda Salvatorica	19	Vargiu Paola	16	Fadda Salvatorica
36	Serra Giuliano						
37	Chessa M. Teresa	18	Chessa M. Teresa				
38	Nieddu Elisabetta	19	ALFANO ELISABETTA				
39	Nieddu Domenico						
40	Uneddu Nicola	20	Uneddu Nicola				
41	Uneddu Mario	21	Uneddu Mario				
42	Mannu Peppino						
43	Mannu Maria						
44	Ferreri Franco						
45	Uras Pier Gianni						



Antonio Cossu



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "AQUILE IN SICUREZZA APS"

Art. 1 – Denominazione, sede e durata.

- 1) E' costituita ai sensi dell'articolo 36 del codice civile e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni l'Associazione di Promozione Sociale **"AQUILE IN SICUREZZA APS"**.
- 2) L'Associazione assume in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" e l'acronimo "APS".
- 3) L'Associazione ha sede legale nel Comune di Thiesi in via Alessandro Manzoni n. 10.
- 4) L'Associazione "Aquile in Sicurezza APS" promuove l'integrazione, l'inclusione, la solidarietà e la sicurezza sociale, culturale, ricreativa e sportivo-dilettantistica di soggetti disabili e svantaggiati in genere.
- 5) La durata dell'Associazione è illimitata, fatto salvo il diritto di recesso riconosciuto agli associati.

Art. 2 - Finalità

- 1) L'Associazione è apartitica e aconfessionale, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore di associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati e del principio di democraticità.
- 2) Le finalità principali dell'Associazione sono l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà e di sicurezza sociale.
- 3) L'obiettivo primario dell'Associazione è quello della tutela della salute mentale, della disabilità in genere e dello svantaggio sociale dei soggetti coinvolti ai quali si rivolge per il raggiungimento di obiettivi che ne garantiscano un'elevata qualità di vita nella società.
- 4) L'Associazione promuove in particolare l'integrazione, l'inclusione, la solidarietà e la sicurezza sociale, nonché lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportivo-dilettantistiche a favore di soggetti disabili e svantaggiati in genere.
- 5) L'Associazione intende svolgere la propria attività all'interno del territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 3 - Le Attività

- 1) Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, può organizzare, in favore di soci e di terzi, attività quali:
 - a) interventi e prestazioni socio-sanitarie;
 - b) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - e) organizzazione e gestione di attività ludico-turistiche di interesse sociale, culturale o religioso con particolare riferimento alle persone con disabilità o svantaggiate;
 - f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
 - g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.
- 2) Le attività di cui ai precedenti commi saranno realizzate mediante le seguenti azioni:
 - a) organizzazione di attività sportive agonistiche e non agonistiche di sport integrato comprese le attività di allenamento, formazione e partecipazione a tornei;

- b) organizzazione di attività di dance therapy e danza sportiva, compresa la preparazione e partecipazione a manifestazioni e gare paralimpiche
- c) organizzazione di attività culturali quali: teatro, canto, pittura, viaggi di istruzione, etc.;
- d) organizzazione di Conferenze, Dibattiti, Tavole rotonde, Convegni, etc..

3) L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. Codice del Terzo settore), anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni ed il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

Art. 4 – Solidarietà

- 1) L'Associazione rivolge le proprie attività a persone con disabilità o svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, siano esse soci o persone del territorio che si trovano in queste condizioni.
- 2) L'Associazione, per lo svolgimento delle attività sportive di integrazione e riabilitazione psicosociale, potrà essere affiliata ad un ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI.

Art. 5 - Qualità di volontario

- 1) Le prestazioni fornite dagli associati sono rese normalmente a titolo gratuito (salvo l'ipotesi prevista all'art. 16 del presente statuto).
- 2) Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima, e comunque nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
- 3) Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.
- 4) Sono espressamente fatte salve per i volontari le prescrizioni in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, di cui all'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 - Ruolo dell'Associazione

- 1) L'Associazione nasce dall'esigenza di creare in Sardegna iniziative specifiche intorno al disagio della salute mentale e dell'handicap in generale, per promuovere la salute psicofisica delle persone svantaggiate, per il miglioramento della qualità della loro vita e dei loro familiari in qualità di addetti alla loro sicurezza nella società, collaborando in modo efficiente e dinamico per sostenere i problemi di natura quotidiana ma anche favorendo il percorso di crescita personale dell'individuo in questione.
- 2) L'Associazione persegue obiettivi specifici e lavora su tematiche relative alla ricerca, studio e analisi di soluzioni innovative che tendano alla promozione della salute mentale e dell'handicap in generale nei vari contesti di vita quotidiana.
- 3) Pertanto l'Associazione si propone di:
 - a) sviluppare, promuovere, attivare, gestire iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreazionale, volte alla solidarietà sociale e rivolte ad una reale e sicura tutela della salute mentale, fisica e psicosociale dell'individuo;
 - b) promuovere attività finalizzate a contrastare fenomeni e processi di esclusione ed emarginazione sociale nei confronti delle persone con forti disagi fisici e psichici e nei confronti di persone o gruppi sociali svantaggiati;

- c) promuovere iniziative, anche relative a studi, ricerche e analisi con un forte impatto progettuale innovativo rivolto agli individui ed ai familiari e di concerto e collaborazione con le strutture pubbliche e private;
 - d) promuovere, con specifiche iniziative, azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini al fine di contrastare lo stigma e i pregiudizi sul disagio mentale e, nel contempo, favorire il percorso di inclusione sociale e la crescita personale dell'individuo;
 - e) progettare e promuovere iniziative specifiche a livello locale e regionale con altre associazioni, istituzioni sociali e sanitarie al fine del miglioramento dell'offerta dei servizi socio-sanitari rivolti alle persone svantaggiate e alle loro famiglie.
- 3) Per il raggiungimento degli scopi anzidetti, l'Associazione persegue finalità di assistenza sociosanitaria rivolta alle persone menzionate nel presente articolo, anche attraverso attività sportive e culturali di integrazione sociale e la partecipazione alla gestione di attività connesse alla promozione di gare, campionati, manifestazioni e incontri di natura sportiva, ricreativa e culturale.
- 4) L'Associazione potrà, inoltre:
- gestire e promuovere attraverso i corsi di istruzione tecnico/professionale, e di qualificazione e perfezionamento, il coordinamento delle attività sportive, ricreative e culturali con enti locali regionali, statali, pubblici e privati;
 - attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con enti pubblici sia per gestire impianti sportivi e annessi aree di verde pubblico o attrezzato, sia per gestire locali pubblici o privati necessari allo svolgimento delle attività, sia per collaborare allo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive e culturali.
- 5) L'Associazione persegue le proprie finalità anche attraverso la promozione di convegni, mostre e conferenze, la pubblicazione di libri e riviste, l'organizzazione di spettacoli cinematografici e teatrali, seminari, manifestazioni e viaggi, corsi specifici di formazione, strutture residenziali e semiresidenziali, centri di aggregazione sociale e incontri diurni collaborando con le varie istituzioni (politiche, sociali, culturali, sindacali e di spettacolo) ai fini del perseguimento degli obiettivi, ben illustrati in questo articolo, e per le finalità stesse dell'Associazione.
- 6) L'Associazione potrà promuovere la costituzione di cooperative (o collaborare con cooperative già esistenti nel territorio) per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e con problemi psichici; attivare laboratori, che possano affiancare le strutture pubbliche nel dare input certi e sicuri alle famiglie e ai soggetti disagiati per il conseguimento dei fini dell'associazione stessa.
- 7) In virtù degli obiettivi esposti in questo articolo all'Associazione possono aderire utenti, familiari, operatori di servizi socio sanitari, cittadini e altre Associazioni che vogliano perseguire i fini e gli obiettivi dell'Associazione stessa.
- 8) L'Associazione rimarca il suo obiettivo principale che è quello della tutela della salute mentale e la tutela di soggetti con altri svantaggi ugualmente importanti e/o invalidanti, attraverso interventi di prevenzione, cura e riabilitazione ai fini del miglioramento della qualità di vita dei soggetti coinvolti e del superamento definitivo dell'emarginazione sociale.
- 9) L'Associazione potrà svolgere qualsiasi attività idonea al conseguimento delle finalità istituzionali.
- 10) L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse connesse.
- 11) Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 12) Ai fini di cui sopra è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 7 - I Soci: Ammissione Recesso ed Esclusione

- 1) L'Associazione è aperta a tutti coloro che, condividendone le finalità istituzionali, lo spirito e gli ideali, intendono collaborare al loro raggiungimento.
- 2) L'adesione è volontaria ed il numero dei soci è illimitato.

- 3) L'ammissione all'Associazione, subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, che si impegnano ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione, è deliberata dal Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.
- 4) La deliberazione è comunicata all'interessato/a ed annotata nel libro degli associati.
- 5) In caso di rigetto della domanda il Consiglio Direttivo comunica la decisione alla persona interessato/a motivandola.
- 6) All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisterà la qualifica di socio.
- 7) L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
- 8) Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.
- 9) Sono previste tre categorie di soci:
 - a) soci ordinari, coloro che partecipano attivamente alla vita dell'Associazione, versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
 - b) soci sostenitori, coloro che pur non partecipando attivamente alla vita associativa, versano la quota ordinaria ed erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
 - c) soci benemeriti, persone nominate tali dall'assemblea per meriti particolari.
- 8) La qualifica di socio si perde per decesso, recesso, morosità o esclusione.
- 9) Il recesso da parte del socio è libero e deve essere comunicato in forma scritta al Presidente.
- 10) Il socio in mora da almeno 12 (dodici) mesi nel versamento della quota decade dall'Associazione.
- 11) Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, arrecando danno morale e/o materiale all'Associazione stessa, può essere escluso dall'organizzazione.
- 12) L'esclusione è deliberata dall'assemblea dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
- 13) Le decisioni prese in materia di decadenza ed esclusione sono deliberate con voto segreto, con conseguente comunicazione scritta all'interessato contenente gli addebiti che vengono mossi, consentendo la facoltà di replicare, tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità protrattasi per 12 (dodici) mesi dal termine di versamento richiesto.
- 14) I soci receduti e/o decaduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.
- 15) L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci.

Art. 8 – Diritti e Obblighi dei soci

1) I soci:

- a) hanno l'obbligo di rispettare le finalità dell'Associazione e di ottemperare alle disposizioni dello statuto, degli eventuali regolamenti e delibere legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) sono tenuti a frequentare l'Associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- c) sono tenuti a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione ed a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le aspirazioni che ne animano l'attività;
- d) sono, inoltre, tenuti a versare un contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo ratificata dall'assemblea.
- e) devono svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;

2) I soci hanno diritto a:

- a) partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione;
- b) partecipare all'Assemblea con diritto di voto per eleggere gli organi sociali;
- c) poter essere eletti alle cariche sociali;
- d) prendere visione di tutte le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

3) I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

4) Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle finalità dell'Associazione.

5) Il socio volontario avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, avvalendosi l'Associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

6) L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Fermi restando i predetti diritti e doveri, l'Associazione garantisce a tutti i soci la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 9 - Sezioni sportive e/o culturali

1) Per ogni attività di integrazione sociale di carattere sportivo, culturale e ricreativo può essere costituita una specifica sezione, alla quale aderiscono tutti coloro che sono interessati alle rispettive discipline.

2) Analogamente possono essere costituite sezioni per altri e diversi gruppi di interesse.

3) La direzione e l'organizzazione della sezione, ove costituita, è affidata ad un comitato eletto dall'assemblea della sezione stessa e ratificato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 10 - Organi sociali dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vice Presidente.

2) Possono, inoltre, essere costituiti i seguenti organi:

- a) Organo di Controllo (organo eventuale);
- b) Organo di Revisione dei conti (organo eventuale).

3) Tutte le cariche sociali sono elettive e vengono assunte e assolate a totale titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 11 - Assemblea

1) L'Assemblea è costituita da tutti i soci aderenti ed in regola con il pagamento delle quote sociali.

2) L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

3) Le delibere dell'Assemblea sono validamente assunte con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti, sia in prima che in seconda convocazione, per tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, salvo che per le delibere riguardanti lo scioglimento dell'Associazione, la nomina del Liquidatore o dei Liquidatori, la devoluzione del patrimonio e le modifiche dello Statuto, per le quali occorre il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

4) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è presieduta dal Presidente (in sua assenza dal Vice Presidente, ed in assenza di entrambi dal membro più anziano del Consiglio Direttivo).

5) L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno e ogniqualvolta sia ritenuto necessario, dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci.

- 6) Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto, da inviare con lettera semplice, lettera raccomandata a mano, lettera raccomandata a.r., e-mail, e-mail certificata o messaggio WhatsApp (verificando l'effettiva ricezione delle comunicazioni) contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione da recapitarsi ai soci almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza, ridotti a 5 (cinque) giorni in caso di convocazione urgente, nonché mediante affissione all'albo della sede sociale almeno 10 (dieci) giorni prima della data dell'Assemblea.
- 7) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci ed i componenti del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione (se nominati).
- 6) Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro socio con delega scritta.
- 7) Non sono ammesse più di 2 (due) deleghe per ciascun socio.
- 8) I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone e le qualità delle persone.
- 9) Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee degli aderenti e le decisioni dell'Assemblea vincolano tutti gli aderenti.

Art. 12 - L'Assemblea Ordinaria

- 1) L'Assemblea ordinaria:
- a) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
 - b) approva gli eventuali regolamenti interni e le relative variazioni;
 - c) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - d) nomina e/o revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - e) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
 - f) approvare l'eventuale regolamento dei lavori dell'assemblea;
- 2) L'Assemblea ordinaria deve tenersi almeno una volta all'anno entro i 4 (quattro) mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale ed è convocata dal Presidente previa deliberazione del Consiglio direttivo.
- 3) L'Assemblea si riunisce, inoltre, tutte le volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta, per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno 1/10 (un decimo) degli associati.
- 4) In quest'ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.
- 5) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.
- 6) L'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste nell'articolo 11.

Art. 13 - L'Assemblea straordinaria

- 1) L'Assemblea straordinaria è convocata per:
- a) deliberare sulle modifiche dello Statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina del Liquidatore o dei Liquidatori, e la devoluzione del patrimonio.
- 2) L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste nell'articolo 11.

Art. 14 - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
- 2) Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 4 (quattro) ad un massimo di 9 (nove) membri, nominati dall'Assemblea dei soci tra gli associati medesimi.
- 3) Le cariche associative sono elettive e vengono rinnovate a seguito delle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo da parte dell'Assemblea ogni 3 (tre) anni.

- 4) I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.
- 5) Il Consiglio Direttivo neo eletto elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Cassiere.
- 6) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.
- 7) L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 8) Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione, è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi siano argomenti su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 3 (tre) membri.
- 9) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Art. 15 – Compiti del Consiglio Direttivo

- 1) Spetta pertanto, fra l'altro e a titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo:
 - a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
 - b) redigere il bilancio consuntivo e preventivo;
 - c) compilare i regolamenti interni e proporre l'approvazione all'Assemblea;
 - d) stipulare tutti gli atti e contatti inerenti all'attività sociale;
 - e) deliberare sulla costituzione e sullo scioglimento delle sezioni sportive, culturali e ricreative autonome;
 - f) istruire le pratiche da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea circa l'ammissione e il recesso degli associati;
 - g) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e delle branche di attività in cui si articola l'Associazione;
 - h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
 - i) determinare il programma di lavoro in base alle linee d'indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - k) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
 - l) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
 - m) curare la gestione di tutti i beni immobili e mobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
 - n) fissare annualmente l'importo della quota sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
- 2) I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
- 3) Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.
- 4) L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 8 (otto) riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Il consigliere decaduto non è immediatamente rieleggibile.
- 5) Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 16 – Gratuità delle cariche

Tutte le cariche menzionate nel presente Statuto sono normalmente gratuite, è previsto il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto dell'Associazione e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea.

Art. 17 - Presidente

1) Il Presidente, che viene eletto dal Consiglio Direttivo:

- a) è il legale rappresentante dell'Associazione con poteri di firma e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno;
- b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo;
- c) svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

2) Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti;

3) Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e quindi del nuovo presidente.

Art. 18 – Vice-presidente

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente o, in assenza di quest'ultimo, dal membro del Consiglio più anziano di età.

Art. 19 – Segretario

Il Segretario:

- a) redige i verbali delle riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo;
- b) conserva i libri sociali e contabili;
- c) dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) svolge le mansioni delegate dal Presidente.

Art. 20 – Cassiere

Il Cassiere provvede:

- a) alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo;
- b) a tener aggiornato il libro cassa e provvede alla riscossione delle quote sociali.

Art. 21 – Organo di controllo

1) L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può nominare un Sindaco con funzioni di organo di controllo monocratico.

2) La nomina del Sindaco è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: Euro 110.000,00 (centodiecimila virgola zero zero);
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero);
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 (cinque) unità.

3) L'obbligo di cui sopra cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non sono superati.

4) All'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

5) Il Sindaco deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

6) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

7) Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, primo comma, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, la revisione legale dei conti. In tal caso il Sindaco deve essere un Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro.

8) L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni

ed integrazioni, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del predetto Decreto.

9) Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dal Sindaco.

10) Il Sindaco può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11) Il Sindaco deve intervenire alle adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Art. 22 – Revisione Legale dei Conti

1) L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando si superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: Euro 1.100.000,00 (un milionecentodiecimila virgola zero zero);

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: Euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila virgola zero zero);

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 (dodici) unità.

2) L'obbligo di cui al comma 1 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

3) La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

4) Il compenso del Revisore Legale o della Società di revisione legale, qualora nominati, è stabilito al momento del conferimento dell'incarico.

Art. 23 - Risorse economiche

1) Il patrimonio sociale è indivisibile, da esso l'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività.

2) E' costituito da:

a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria;

b) eredità, donazioni e legati;

c) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della L. 383/2000.

d) rendite patrimoniali;

e) attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;

f) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017;

3) L'Associazione è tenuta, per almeno 3 (tre) anni, alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî, contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

4) Sono, inoltre, parte del patrimonio tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra.

5) Il patrimonio non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Art. 24 - Esercizio sociale

1) L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 25 – Bilancio

1) L'Associazione ha l'obbligo di redigere i rendiconti economico – finanziari.

- 2) I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13, 14 e 87 del D. L.gs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
- 3) Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.
- 4) L'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.
- 5) Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.
- 6) Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dallo Statuto.
- 7) Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.
- 8) L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 26 - I Beni

- 1) I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.
- 2) I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

Art. 27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro.

- 1) Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) E' vietata la distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 28 - Convenzioni

- 1) Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. L.gs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.
- 2) Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art. 29 - Personale retribuito

- 1) L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.
- 2) In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 20% (venti per cento) del numero dei volontari.

Art. 30 - Assicurazione obbligatoria

- 1) L'Associazione che, per lo svolgimento delle attività, si avvale di volontari, deve assicurarsi contro gli infortuni, le malattie connessi alle stesse attività nonché per la responsabilità civile verso i terzi;

Art. 31 - Responsabilità dell'organizzazione

L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Art. 32 - Libri sociali obbligatori

L'Associazione ha l'obbligo di redigere e tenere aggiornati i seguenti atti e documenti:

- a) - Libro dei soci;
- b) - Libro dei verbali delle assemblee dei soci;
- c) - Libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- d) - Libro inventario;
- e) - Libro contabile (prima nota/cassa).

Art. 32 - Scioglimento e Devoluzione del patrimonio

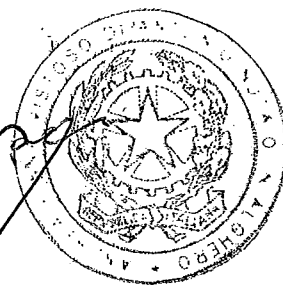
- 1) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci che deve nominare uno o più liquidatori, preferibilmente tra gli amministratori ed i soci, stabilendone i poteri.
- 2) In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.
- 3) Il parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Associazione è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata A/R secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.
- 4) Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.

Art. 33 - Disposizioni finali

- 1) Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Antonio Cella

[Signature]



Certificazione di conformità di copia digitale ad originale analogico
(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; art. 68-ter Legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto dott. ANDREA PINNA VISTOSO, Notaio in Alghero, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di validità fino all'8 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di numero 27 (ventisette) pagine su 27 (ventisette) fogli e contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico a mio rogito, conservato nella raccolta dei miei atti, sottoscritto a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico sostituisce quella dell'originale.

Alghero, nel mio studio in Piazza Civica n. 11, il giorno quindici maggio duemilaventidue (15 maggio 2022).

Firmato digitalmente dal Notaio Andrea Pinna Vistoso